



LE NOSTRE RADICI
associazione-ex-alunni-passionisti

IL RADUNO ASEAP E LA FESTA PER P. BARTOLOMEO

ANCHE P. LUIGI VANINETTI A CALVI. È IL SUPERIORE PROVINCIALE PER L'ITALIA, FRANCIA E PORTOGALLO

“Sarò con voi il 25 aprile. Auguro una serena e santa Pasqua. E' doloroso e costa fatica, ma la riduzione delle presenze dei Passionisti sul territorio ormai non è più prorogabile”.



Carissimi Amici dell'ASEAP,
con profonda simpatia e sintonia desidero rendermi presente in questo tempo che ci prepara alla celebrazione del Mistero di Cristo nella Pasqua ed augurare a ciascuno di voi, alle vostre famiglie e comunità parrocchiali, particolarmente a

tutte le persone che avete nel cuore, una serena e santa Pasqua di risurrezione. Stiamo vivendo tempi difficili ma anche unici; un clima di sfiducia o stanchezza può serpeggiare nelle difficoltà, a volte inedite, che si presentano nella nostra vita quotidiana e nella nostra testimonianza di fede e di amore. Mi permetto pertanto di incoraggiare a continuare il proprio impegno con la stessa “passione” che sempre ci caratterizza e che nasce dalla profonda contemplazione della “Passione” di Gesù, evento di misericordia e di grazia.

Come Congregazione della Passione, ben sapete, stiamo operando un processo di rinnovamento e

di ristrutturazione per essere sempre freschi nella nostra vita e missione a favore dei fratelli nonostante la riduzione del numero delle vocazioni e l'invecchiamento generale dei religiosi. Stiamo portando avanti un impegno per promuovere una unità reale.

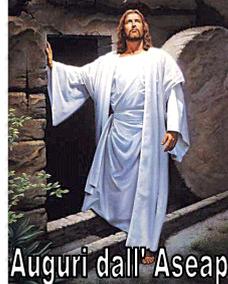
Con sofferenza e a volte con molta fatica, stiamo prendendo coscienza che la riduzione delle presenze e strutture passioniste sul territorio diventa una decisione non più prorogabile. Proprio per rendere la nostra vita e la missione sempre efficace, la comunità stessa deve rispondere a dei criteri di sostenibilità. Questo comporta anzitutto una riduzione di conventi e presenze parrocchiali e apostoliche, operazione sempre difficile e dolorosa particolarmente nelle regioni storiche e tradizionali della Congregazione.

Chiediamo che il Signore ci illumini e ci accompagni in queste decisioni perché “il seme che muore porti nuovo e abbondante frutto” secondo la logica evangelica.

Carissimi, in attesa di incontrarci personalmente nella festa del 25 aprile p. v., vi sono vicino, vi affido alla benedizione di san Paolo della Croce nostro padre e fondatore, vi auguro ogni bene.
Buona Pasqua.

p. Luigi Vaninetti cp

E' risorto, Alleluia!



PROGRAMMA DEL RADUNO DEL 25 APRILE 2016:



La manifestazione inizia in Convento e termina a Visciano

Ore 9.00: BANDA MUSICALE e ARRIVI degli ex alunni, amici e invitati: **accoglienza** nel cortile del Convento, allietata da marcette musicali.

Ore 10.00: Al segnale pirotecnico scoprimento di una **lapide marmorea** nell'atrio principale del Convento, quale **testimonianza di VITA** nella Scuola Apostolica e attestato di somma **gratitudine degli alunni** (futuri Sacerdoti o Laici) per la formazione e istruzione ricevuta.

OMAGGIO a tutte le mamme e papà defunti, che un tempo contornarono di affetto e rispetto la permanenza degli alunni nella città calena: un **bouquet di fiori** sarà deposto davanti alla Statua di san Paolo della Croce in piazza, per invocarne la protezione per i loro figli, nipoti e discendenti.

→ **CORTEO a piedi**, preceduto dalla banda musicale. Parteciperanno il **Sindaco, i Passionisti, i Parroci, i soci e familiari dell'Aseap, le varie Associazioni, le Autorità politiche, civili, militari e scolastiche.**

Ore 11.00: SOLENNE CONCELEBRAZIONE nella **PARROCCHIA DI SAN SILVESTRO PAPA a Visciano**

Presiederà la cerimonia religiosa Sua Ecc.za **ARTURO AIELLO**, Vescovo della diocesi di Teano.

Saluto del **rev.mo p. LUIGI VANINETTI, SUPERIORE PROVINCIALE MAPRAES**

Intervento del Sindaco locale dott. **Giovanni MARROCCO**, benedizione del **PIAZZALE** intitolato a **p. BARTOLOMEO AVAGLIANO** e scoprimento di un grazioso **BASSO RILIEVO** raffigurante il buon padre passionista, opera del noto artista caleno, prof. **NICOLA MIGLIOZZI**. Infine, **musica, fuochi pirotecnici e... PRANZO.**





**VENITE IL 25 APRILE 2016:
c'è una bella festa per p. Bartolomeo**

Ultimo Raduno nella Scuola Apostolica

“Ma è vero che si chiude il Seminario? È vero che i Passionisti andranno via?”... Dispiace tanto, ma la risposta è affermativa, purtroppo.

Tutto è iniziato dagli anni '80, (praticamente dal dopo terremoto) con la chiusura del seminario.

La Comunità dei Passionisti, pur con le varie attività, è diventata con il tempo, sempre più sparuta e anche sempre

cui ha realizzato opere importanti, oltre la “piccola Lourdes”

Perciò, a P. BARTOLOMEO sarà dedicato UN PIAZZALE e un artistico BASSORILIEVO IN BRONZO su pietra lavorata (opera del noto artista prof. Nicola Miglioizzi) posto sulla facciata laterale dell'ingresso alla Parrocchia di san Silvestro papa, nella frazione di Visciano.



più anziana. Le decisioni dei Superiori maggiori, dunque, sono state una logica conseguenza. Troppo grande il Convento per una piccola Comunità. Troppo grande per restaurarlo e poterlo poi ri-utilizzare per i Passionisti.

Nel frattempo, però, la popolazione calena ha pensato di ricordare tutti i Passionisti, individuando in P. Bartolomeo la persona più rappresentativa. P. Bartolomeo, infatti, per più di un ventennio è stato guida e formatore nella Scuola Apostolica, come Direttore, Vicedirettore, Docente e Superiore e, successivamente, per una trentina di anni è stato parroco nella Parrocchia di Visciano in

Sarà un bell'attestato di stima e di affetto per p. Bartolomeo; nonché una pubblica manifestazione di comunione con i Passionisti da parte di tutta la popolazione di Calvi Risorta per i 90 anni di permanenza sul luogo.

Cari amici dell'Aseap, sicuramente dispiace pure a voi questa chiusura, perché il Convento ha segnato nel tempo la nostra vita e conserva tanti nostri ricordi. Ma voi, non mancate proprio ora!

NOI PASSIONISTI VI ASPETTIAMO NUMEROSI.

Vi benedico con vero affetto. (P. Amedeo De Francesco)



GIUBILEO: “Misericordia e Perdono” di Isabella Caponio

<<...Non può conoscere il Padre chi ignora la fraternità, chi concepisce la casa paterna come spazio per vivere i propri comodi ed il proprio egoismo, escludendo il fratello. Così il Giubileo diventa l'“Anno della Misericordia del Signore” (Is. 1-2), durante il quale al popolo convocato viene proclamata la remissione dei peccati. ...“Rimetti i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori”.

Comprendiamo come quest'anno giubilare debba essere l'anno del perdono e della misericordia. Con il nostro “piccolo perdono” ci troveremo proiettati nel “grande perdono del Padre” ed avremo certamente guadagnato la grazia del Grande Giubileo. Auguro a tutti un anno giubilare meraviglioso>>. (dal contributo inviato alla “Rivista Amici di G.C., gennaio 2000, pag.3)

UN AFFETTUOSO RICORDO DELL'ASEAP NEL 5° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DELLA “STORICA” COORDINATRICE DEL M.L.P.



I PROMESSI SPOSI A CALVI RISORTA

Il 28 febbraio 2016, al termine del corso preparatorio al Matrimonio, si sono riuniti una trentina di coppie di promessi sposi per una giornata di Ritiro Spirituale. Provenienti da Sant'Antonio Abate (NA) sono stati guidati, come ogni anno, dall'ex alunno passionista

Antonio Garciulo e la moglie Anna Russo, assieme ad altri stupendi Animatori nostri amici. **A loro gli auguri dell'Aseap**

INVITO AI CICLISTI: SI TERRÀ IL 9 LUGLIO 2016 IL 21° CICLOPELLEGRINAGGIO in onore del “BEATO GRIMOALDO”

CESA-PONTECORVO-CECCANO. Unica tappa intermedia al SACRARIO MILITARE di Mignano Montelungo per onorare i caduti. Pernotto a Falvaterra.

Quest'anno si pregherà particolarmente per l'amico scomparso Charlie e per tutti i ciclisti morti sulle strade. (per info: 329-0850327)

ALUNNATO DI CALVI, ADDIO !

“La sua struttura è uno splendido scrigno di storia! La Scuola Apostolica l’abbiamo amata come luogo dell’anima: è stata per noi un cenacolo di umanità. La sua chiusura ci farà tutti “ex alunni” con un senso di espropriazione. E quale che sia la nuova vita che ospiterà, rimarrà sempre stampata nel suo tufo l’anima passionista”. Addio, Calvi!



Accolgo con tristezza l’incarico di dare l’ultimo saluto da questa pagina all’ Alunnato di Calvi Risorta.

Tutti noi che siamo stati abbracciati dai suoi ampi spazi ci sentiremo come privati di un rifugio visibile di memorie.



e maestri che sembrano d’altra razza, più che d’altri tempi?

Quelli successivi non sono stati da meno, ma sono testimoni attuali di una conclusione storica che tiene insieme il fascino dei ricordi e il rammarico di una impotenza, come di fronte a una fatalità.

Calvi è stata un cenacolo di umanità, non una semplice

palestra formativa, in una continuità tutta sua rispetto alle case antiche della provincia campano-laziale. Il suo acquisto, a suo tempo, sia per l’ubicazione geografica, sia per il supporto umano che ne seguì, determinò un salto storico e organizzativo che incise nei dati statistici e nelle biografie dei soggetti.

L’Alunnato aveva un “Regolamento” proprio, un regime scolastico e spirituale efficiente, aveva una pubblicazione mensile (“L’Araldo del Crocifisso”, iniziativa di P. Bernardo Fiore) con uffici di redazione e spedizione.

Col tempo si dotò di una comunità di suore, sante e indaffarate, in un corpo a sé nel grande fabbricato, tutte dedite al servizio di un seminario notevolmente affollato con gli anni. In breve una piccola città, ricca di vita e di promesse per il futuro.

Ora tutto questo è una pagina conclusa che ci fa tutti ex alunni di Calvi con un senso di espropriazione che non calcola neanche le decisioni in corso perché quel mondo già sopravvive negli animi, oltre la cronaca, da quando non ha più visto esistenze docili e giulive che ne erano l’elemento connaturato, il fine e l’anima stessa. C’è rimasta una piccola comunità, ma è più il ricordo di un’ assenza che il rimedio ad una continuità interrotta, se pensiamo a quel passato. Altro discorso è la presenza pastorale in sé che può prescindere dall’antica struttura. E quale struttura, splendido scrigno di storia!

Quale che sia la nuova vita che ospiterà, rimarrà sempre stampata nel suo tufo l’anima passionista.

P. GIUSEPPE COMPARELLI CP

Anche se da tempo quasi vuoto e inattivo è stato per noi un riferimento con il pellegrinaggio annuale che risultava per tutti un ritorno alla sorgente. Lo abbiamo amato come luogo dell’anima e come monumento della terra: una struttura imponente che impressionava chi ne varcava l’ingresso, spazi vasti e luminosi, camerate, sale da studio, aule scolastiche,



finanche la sala teatro. Tutto messo in comunicazione da corridoi ampi e ritmati da grandi finestroni. Infine la grande cappella, apparentemente un corpo aggiunto, ma di fatto il punto cui tutto faceva capo e da cui tutto prendeva senso.

Una mente geniale dovè progettare questo complesso che ha preceduto di molto i grandi seminari pontifici d’inizio novecento. Quando fu acquistato dai passionisti, novanta anni fa, era (e rimase) senza decori e su quel supporto austero furono apposti segni di possesso e di identità: ritratti, calcografie bibliche, oleografie e quanto potesse condurre all’idea finale dell’insieme, la formazione del passionista.

Come dimenticare le solenni funzioni per quegli spazi in cui noi, ingenua maestà, abbiamo sfilato per anni, maturando un patrimonio interiore che tuttora ci sostiene? Come non ricordare figure che hanno affiancato il nostro cammino spirituale e culturale con consegne tuttora vive tra noi? P. Bartolomeo Avagliano, P. Cristoforo Di Stefano, P. Silvio Pompei, P. Lino Staccione e, più avanti negli anni, P. Pio Falco, P. Piergiovanni Santucci ed altri che appaiono nelle foto più antiche, circondati di alunni quasi ingessati da profonda consapevolezza, modelli



Auguri a tutti i Passionisti, assistenti dei vari Gruppi laicali, che hanno in comune la spiritualità di san Paolo della Croce. Essi si riuniranno nell’ultima decade del mese di aprile 2016 nel santuario di san Gabriele dell’Addolorata. Possano ben riflettere e sintonizzarsi... per animare e guidare il MLP.



Ciao Scuola Apostolica. Ciao Calvi

"tutto ciò che stato essenziale... è invisibile agli occhi"

Nel tempo, nel lungo tempo della nostra vita abbiamo riempito pagine di ricordi e quelle pagine rimaste vuote, intatte, sul nostro diario, prima che si perdano e volano via come foglie e prima ancora che si chiudano le porte e il buio si impossessi di quei luoghi ove per anni le nostre voci gioiose di ragazzi echeggiavano tra quegli ampi spazi destinati alle giornaliere attività, non scriviamo la parola fine il miraggio che possa distrarre la nostra mente dai nostri indelebili ricordi come ultimo attimo del passato sia per noi vigile memoria a non dimenticare per il futuro.

Abbiamo dato un' anima e una vitalità a quella che per cinque anni è stata la nostra unica dimora e nel ricordare quei momenti, è impossibile dimenticare gli inebrianti profumi degli aranci, mandarini e limoni che inondavano prepotentemente tutti gli ambienti o quel profondo azzurro del cielo dopo un breve chiassoso temporale o infine tanti piccoli simpatici aneddoti dei nostri compagni, dei nostri docenti e tra questi, l'indimenticabile meraviglioso P. Bartolomeo.

Ciao Calvi, ciao, nostra grande casa turrata, che hai regolato nel quotidiano vivere le nostre gioie, i nostri dolori, le nostre aurore, le nostre giornate, i nostri tramonti, le nostre notti, i nostri studi, le nostre preghiere, i nostri sogni, qualche nostra piccola lacrima e, sopra ogni cosa, le nostre speranze, che, nel lungo periodo vissuto nel tuo abbraccio, hai raccolto e custodisci come prezioso scrigno, tutte queste emozioni, emozioni di tante generazioni di ragazzi e che mai saranno dimenticate e mai cadranno nell'oblio, ma sempre come indelebile ricordo nel nostro cuore. Sì nel cuore, perché tutto ciò è stato essenziale è invisibile agli occhi.

GLI EX ALUNNI PASSIONISTI

(testo del socio Arnaldo Gabrielli)

Carissimi amici,

vi invitiamo a partecipare all'ultimo Raduno che si terrà a Calvi Risorta prima che, tra qualche mese, tutti i Passionisti rimasti lasceranno la Scuola Apostolica e Calvi Risorta e il Convento sarà

INVITO del Direttivo ASEAP:



definitivamente chiuso!

Spero che vogliate approfittare di quest'ultima possibilità di rivisitare, senza nostalgia o rimpianto, ma **"con rispetto e in pellegrinaggio"** la **CULLA** della nostra formazione e della nostra istruzione, che ci ha segnato decisamente nella vita. A nome di tutti gli Alunni (**Passionisti e Laici**), verso le ore 10,00, sarà scoperta una lapide marmorea

all'ingresso principale del Convento, a testimonianza della formazione e istruzione ricevuta nella Scuola Apostolica.

E poi inizia la grande festa per P. BARTOLOMEO! Ringraziamo quanti si stanno già adoperando in mille modi per la riuscita della manifestazione in onore di P. Bartolomeo, e in particolare il Parroco di Visciano **don Michele Chianese** (a sn. nella foto), il Sindaco **dott. Giovanni Marrocco** (nella foto) e il **dott. Andrea Izzo** dirigente scolastico per i vari contatti burocratici e organizzativi. Ringraziamo soprattutto il **Vescovo Mons. Arturo AIELLO** per aver aderito con gioiosa sollecitudine al nostro invito, anche per la particolare stima che aveva di P. Bartolomeo. Infine, un grazie a quanti, nel Comitato preparatorio, con cuore e con cura, si stanno già muovendo sul territorio, per contattare e sensibilizzare la cittadinanza. **(Il programma è riportato in prima pagina)**

ENTRO IL 20 APRILE GLI EX ALUNNI DEVONO ASSOLUTAMENTE PRENOTARSI PER IL PRANZO.

→ Ecco i nostri RECAPITI: Antonio Romano (329-0850327) – Antonio Gargiulo (348-5241735) – Franco Pacifico (337-294627) e p. Ludovico Izzo (339-6509455); in Convento a P. Amedeo (338-4204517) **IL DIRETTIVO ASEAP**

I bollettini **"LE NOSTRE RADICI"** e la **STORIA** associativa sono sul sito www.passionisti.org/aseap - VISITATELO

Presidenza Aseap e Redazione: Antonio Romano, Via Nino Bixio,10. 81030- CESA. antromano9@gmail.com; 3290850327,

Grazie per il tuo grande cuore



P. Bartolomeo: icona della Scuola Apostolica



**formatore di diverse generazioni
e parroco eccezionale**



L'ASEAP

con stima e riconoscenza

RENDE OMAGGIO

**al passionista più caro, più paterno, più generoso e più rappresentativo
della storia della gloriosa Scuola Apostolica Passionista di Calvi Risorta**

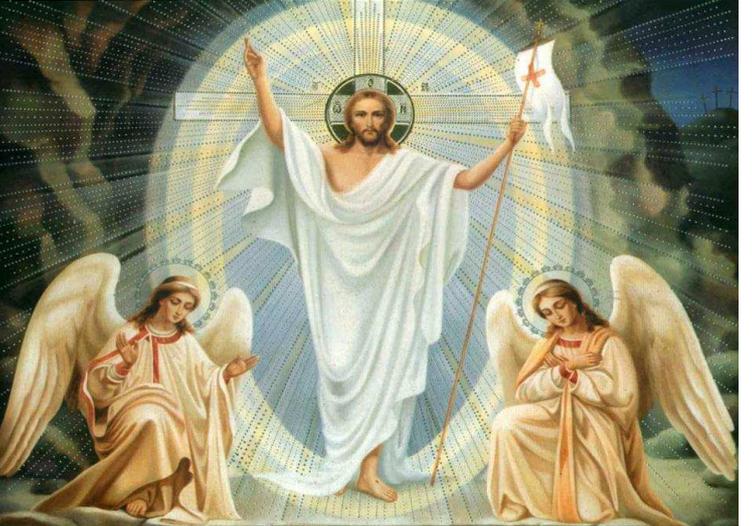
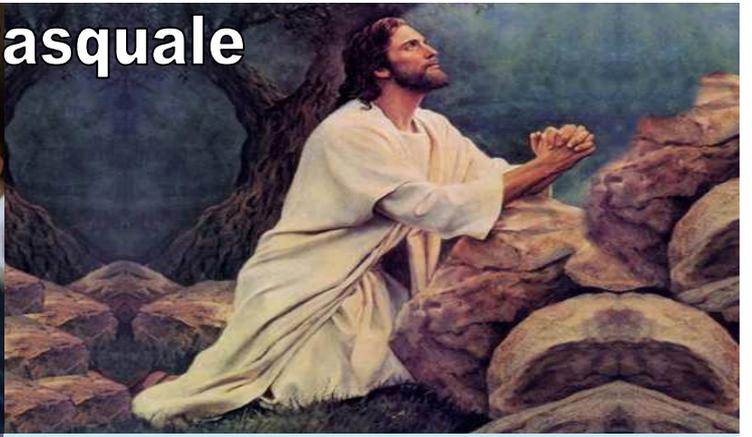
**nel giorno in cui il Sindaco e la cittadinanza di Calvi Risorta dedicano al suo nome una
piazza retrostante la Parrocchia, scoprendo e benedicendo un suo bassorilievo in bronzo**

(2016: ANNO DELLA DEFINITIVA CHIUSURA DELLA SCUOLA APOSTOLICA DEI PASSIONISTI)



***N.B.:* Si può far visita al centro di spiritualità la "PICCOLA LOURDES" in Visciano, fatta realizzare dal parroco P. Bartolomeo Avagliano e/o si può anche sostare, al ritorno, al Cimitero di Calvi Risorta, nella cappella dei Passionisti. Inoltre, la manifestazione della giornata sarà fotografata e anche teleripresa per l'inserimento nel nostro sito Aseap**

Triduo Pasquale



Buona Pasqua



Aseap